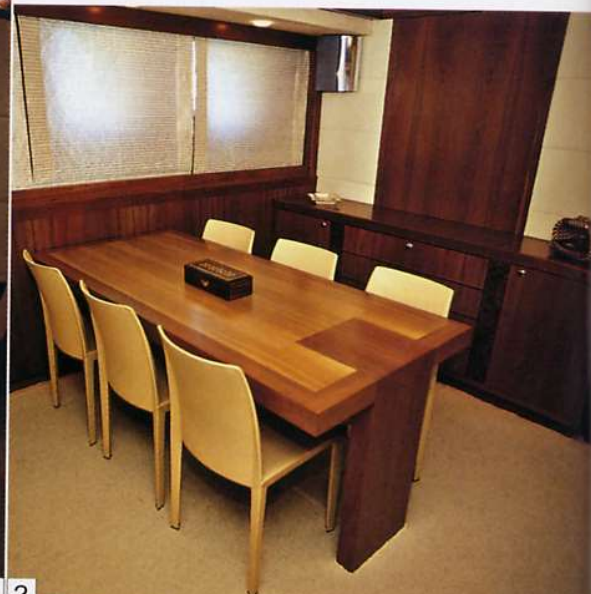




Dalla Pietà **80** di Alberto Mariotti

Primo super yacht per il cantiere veneziano.
Un open di oltre 26 metri disegnato dallo studio
DeltaLab. Layout e finiture sono custom.





1 2
3 4



1. Il salone è arredato con divano e tavolino centrale. Sulla paratia di destra è installata la televisione a schermo piatto.
2. La sala da pranzo permette di mangiare a sei persone. Ottima l'illuminazione naturale proveniente dagli oblò laterali.
3. Alla cucina è riservato un grande spazio chiuso.

Presentata in anteprima al recente salone di Cannes, il DP 80' rappresenta l'esordio del cantiere veneziano nel settore dei super yacht. La nuova ammiraglia giunge in un momento molto importante per il cantiere, che negli ultimi anni ha triplicato la sua produzione e si è presentato a Genova con una gamma ampliata anche della versione hard top del 48 piedi. La strategia di Dalla Pietà è quindi chiara: continuare ad offrire un prodotto diverso e dagli standard qualitativi più elevati di quelli offerti dai cantieri dai grandi numeri e della produzione in serie. Il DP 80' è un open dalla lunghezza fuori tutto di 26,30 metri disegnato dallo Studio di progettazione DeltaLab, che ha creato un'imbarcazione dal giusto

equilibrio tra lusso ed eleganza. Il progetto è custom, prevede quindi diverse alternative sia di allestimento degli interni che di scelta di tessuti, tappezzerie ed ebanisteria.

Materiali e impianti

Per quanto riguarda lo scafo il fondo è di vetroresina rinforzata con fasciame monolitico rinforzato da fibre unidirezionali; la laminazione è eseguita con resine vinilestere anti-osmosi. Struttura di tipo longitudinale con rinforzi trasversali, laminate in resina vinilestere e fibre biassiali. L'opera morta è in laminato sandwich con utilizzo di fibre quadriassiali. Il ponte di coperta e le sovrastrutture sono realizzati con fasciami di vetroresina con laminazione sandwich di PVC espanso a

cellula chiusa ad alta densità. L'imbarcazione è suddivisa in quattro compartimenti stagni con paratia prodiera anticollisione. Una paratia stagna delimita il locale apparato motore dalla zona prodiera. In sala macchine sono installati i due motori MTU M16V 2000M91 e i due gruppi elettrogeni Kohler da 14 kW, le batterie per motori e generatori; cinque sono i gruppi di batterie: per l'avviamento dei motori 4 x 198 Ah, per i servizi 16 x 198 Ah, per l'elettronica dei motori 2 x 198 Ah per ciascun motore, per l'emergenza elettronica motori 2 x 198 Ah per ciascun motore e infine le batterie di avviamento dei generatori 1 x 75 Ah per ciascun generatore. Una dotazione impressionante. L'installazione motori è stata eseguita in V-drive con invertitori ZF, eliche a 4



6

pale. Il DP 80 è equipaggiato con elica di prua e di poppa, fornite entrambe da Max Power.

Interni

Il layout è stato curato dallo studio DeltaLab, mentre allestimento e materiali sono di Filippo Rossi. Sebbene layout e finiture siano custom, il cantiere nella

scelta dei materiali ha dato un segnale di forte identità territoriale, preferendo tessuti e tappezzerie realizzate da aziende veneziane. Gli interni della barca in prova sono stati oggetto di una scelta tanto coraggiosa quanto apprezzabile nel colpo d'occhio generale: le cabine e i relativi servizi sono coordinati nel colore delle finiture e degli arredi (come si può apprezzare nella foto del bagno in questa pagina e della cabina con letti gemelli nella pagina a fianco). I pavimenti di tutti i bagni e della cucina sono realizzati

in mosaico Bisazza. La suite dell'armatore si trova a centro barca, il bagno e la cabina armadio la isolano dalla sala macchine; anche i servizi dell'armatoriale sono coordinati con tappezzerie e arredi della cabina. La suite è arredata con angolo ufficio per l'armatore e angolo toilette per la signora. Le due cabine per gli ospiti sono a prua, una con letti gemelli, l'altra con letto a una piazza e mezza; entrambe hanno il bagno riservato e coordinato. A prua, con accesso direttamente dal ponte di coperta, si trova la cabina per l'equipaggio con due letti singoli a V e bagno centrale. Salone e sala da pranzo sono in due ambienti distinti, uno di fronte all'altra. Il primo è arredato con un ampio divano con vista sulla televisione a schermo piatto installata sulla parete che divide

45. Cabine degli ospiti e relativi servizi sono coordinati. I pavimenti sono in mosaico Bisazza.
6. La suite armatoriale è a centro barca, sfrutta tutta la larghezza dello scafo. Non manca la cabina armadio e il box doccia separato nel bagno.



5



1/2. L'hard top elettrico consente di trasformare il living interno del ponte principale in un pozzetto all'aperto.

3. A poppa si trova una seconda zona relax con divano e tavolo centrale.

4. La plancia di comando è in posizione centrale.

5. Dalla plancetta si accede al gavone del jet sky.

6. Il pozzetto è arredato con divano e prendisole.

7. L'accesso alla cabina dei marinai.

8/9. La tuga con il prendisole nasconde il garage per il tender.

la sala dalla cucina; il secondo ha un tavolo per sei persone. Entrambi prendono luce dai grandi oblò elettrici laterali. La cucina si sviluppa in un grande ambiente separato e chiuso dal resto dello spazio, di fronte si trova un bagno comune con accesso dal salone.

Coperta

L'hard top elettrico e il vetro di poppa della dinette a scomparsa trasformano il living del ponte principale in un grande pozzetto all'aperto. L'ambiente è arredato con un salone con divano a U e tavolo di legno, ad un livello superio-

re si trova una seconda zona relax con divano a C e tavolo circolare e al centro la plancia di guida, servita da tre poltrone regolabili elettricamente, impressionante la consolle degli strumenti elettronici. Da qui due portelloni laterali conducono sui passavanti. A prua la tuga è riservata al relax grazie ai due grandi prendisole separati, ma

non solo, perché la tuga nasconde al suo interno il garage per il tender: un comando idraulico permette di sollevare parte del ponte che funge da portellone, una gruetta idraulica consente di varare e alare il tender. Questa idea permette di risparmiare parecchio spazio a poppa, dove di solito si trova il garage, a tutto vantaggio del pozzetto, che ha quindi dimensioni davvero importanti. Vi si trova un altro prendisole bordato con un poggiatosta lungo tutto il perimetro e un divano a L con tavolo di legno. Due scale conducono alla plancetta di poppa, dove in un apposito gavone trova posto il jet sky con la gruetta di alaggio. Con i due MTU in dotazione dovrebbe viaggiare a una velocità massima di 36 nodi e una di crociera di 30 nodi.



anteprima

DP80 - IN CIFRE

Progetto

Ufficio tecnico del cantiere

Prezzo

Su richiesta

Dati

Lunghezza f.t. **m 26,30** – lunghezza scafo **m 23,95** – lunghezza al galleggiamento **m 22** – larghezza massima **m 6,40** – pescaggio **m 1,75** dislocamento a secco **kg 61.300**, a carico massimo **kg 73.500**

t **46/60** – serbatoio carburante
lt **7.700** – serbatoio acqua lt **1.500**
portata persone **20** – 3/5 cabine.

Optional

A richiesta dell'armatore

Motori della prova

Due **MTU M16V 2000M91**
potenza massima continuativa **2.000 cavalli a 2.300 giri/minuto**
alesaggio x corsa **mm 130 x 150**
16 cilindri – rapporto di

compressione **15,2:1** – peso a secco **kg 3.975** – consumo specifico a **2.300 giri/minuto** **223 g/Kw/h** consumo a **2.300 giri/minuto** **401 lt/h.**

Indirizzi

Dalla Pietà Cantieri Nautici
Malcontenta, Venezia
tel. 041 698244
fax 041 698292
www.dallapieta.it
nautica@dallapieta.it



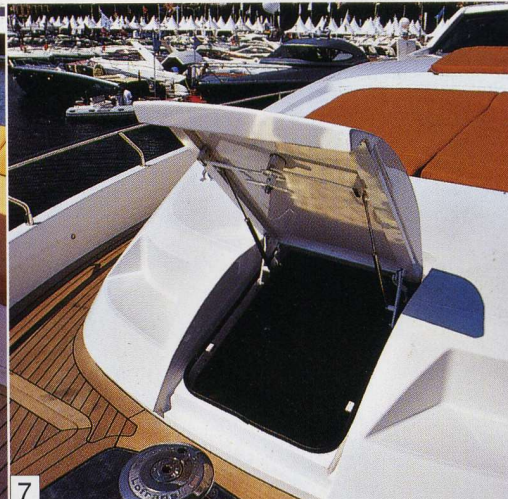
- Linea
- Qualità dei materiali



- Barca per pochi

In sintesi

Super yacht di lusso con layout interni e finiture di alta qualità totalmente custom. Cabine coordinate con i bagni e pavimenti in mosaico di Bisazza. Grandi spazi in coperta e nel living apribile con l'hard top. Con due MTU da 2.000 cv raggiunge i 36 nodi di velocità.



7
6
9
8

